

Altro colpo all'Ausl Il Pierantoni chiamato a sacrificare uno strumento diagnostico. E poi paga...

Ora l'ospedale resta senza i macchinari

Bartolini (Pdl): "Trasferire il Pet da oncologia all'Irst è follia"

FORLÌ - L'ospedale Pierantoni si prepara a perdere un altro "pezzo" in nome dell'Area Vasta. Questa volta in ballo non ci sono fughe di primari né chiusure di strutture protette: c'è un importante macchinario di medicina nucleare, di nome "Pet", fiore all'occhiello del reparto di oncologia del Pierantoni, costato nel 2006 1,8 milioni di euro grazie al contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ed è pronto a essere smontato pezzo dopo pezzo per essere trasferito all'Irst di Meldola, in un Istituto dunque con una personalità giuridica diversa, e soprattutto concepito e realizzato per fare da polo oncologico di tutta la

Romagna e non solo del territorio forlivese. A pagare il conto di questo ennesimo sacrificio, sarebbe ancora una volta l'azienda sanitaria forlivese già alle prese con mega deficit da sanare attraverso discussi tagli già in corso. A segnalare il caso del trasferimento del Pet attraverso un'interrogazione presentata alla Giunta regionale, è ancora una volta il consigliere del Pdl **Luca Bartolini**. "Dopo che dal piano di rientro del cosiddetto mega deficit dell'Ausl di Forlì - lamenta Bartolini - è emerso come ben 13 milioni di euro di deficit sono stati caricati nei bilanci dell'Ausl forlivese per la propria partecipazione in Area Vasta, quale effet-

to economico passivo di Forlì, a seguito dell'Irst di Meldola e delle altre azioni a livello di Area Vasta Romagna, ora apprendiamo un'altra notizia che, se confermata ufficialmente, ha dell'incredibile. La Pet di Forlì si sacrifica dal Pierantoni a favore dell'Irst. Lo scopo della mia interrogazione non è quello di voler negare all'Irst di Meldola la possibilità di godere di uno strumento indispensabile per diagnosticare i tumori, ma solo quello di evitare che, ancora una volta, il conto di tale struttura lo paghi solo l'Ausl di Forlì che partecipa al progetto per un quarto insieme alle altre 3 Ausl ro-

magnole... tanto che paga addirittura per la mobilità dei propri pazienti presso tale struttura. E' evidente che anche con il trasferimento della Pet, si vuole dar seguito a quello sciagurato disegno politico mirato a smantellare giorno dopo giorno, tassello dopo tassello, le eccellenze dell'Ospedale Morgagni Pierantoni. Il Pd di Forlì, sempre pronto a difendere a prescindere i desideri di Errani e Carradori, ci risparmi le solite prediche e si preoccupi di stoppare questa sciagurata decisione, che ci priverebbe di uno strumento dalle elevate potenzialità diagnostiche e che ci ha garantito fino ad oggi entrate certe di bilancio."

